

Comunicato stampa**Presentazione dell'attività dell'ASSE – anno 2012**

L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico è un ente strumentale della Provincia con trenta collaboratori, attivo sul territorio provinciale da due anni.

Il principale compito dell'Agenzia è l'erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali istituite con legge provinciale, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali.

Si tratta complessivamente di una ventina di prestazioni aggregate in quattro macroaree:

- interventi per la non autosufficienza – assegno di cura
- assegni al nucleo familiare
- interventi previdenziali
- prestazioni economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordi

Nel corso dell'anno 2012 le singole prestazioni, sono state erogate complessivamente a 72.000 beneficiari per una spesa complessiva nell'ordine di quasi 300 milioni di Euro. La maggior parte della spesa, pari quasi ai due terzi, è stata destinata agli interventi per persone non autosufficienti (assegno di cura) per un ammontare erogato di ca. 192 milioni di Euro, il 15% (46 milioni) per assegni al nucleo familiare, il 13% (40 milioni) per prestazioni ad invalidi civili, ciechi civili e sordi. I rimanenti 20 milioni (7% del totale) sono stati destinati ad interventi previdenziali.

L'assegno di cura è stato erogato a quasi 17.000 persone non autosufficienti pari al 3% della popolazione residente complessiva. La percentuale dei percettori sale al 27% tra i non autosufficienti più anziani, vale a dire, un anziano sopra i 75 anni su quattro, ha percepito l'assegno di cura. Mediamente l'assegno è liquidato ogni mese a ca. 14.000 persone con una spesa media di ca. 15 milioni di Euro.

Gli **assegni al nucleo familiare** ricomprendono invece quattro diverse prestazioni, una regionale, una provinciale e due statali. Per l'assegno provinciale e quello regionale sono stati complessivamente erogati quasi 44 milioni di Euro.

Nel mese di dicembre 2012 14.800 famiglie hanno percepito solo l'assegno regionale, 4.500 solo l'assegno provinciale e quasi 7.000 entrambe le prestazioni per un totale di 26.000 famiglie, pari all'incirca alla metà delle famiglie con figli minorenni residenti in provincia di Bolzano.

Se l'importo mensile dell'assegno provinciale al nucleo è fisso e pari a 100 Euro per ogni figlio entro i primi tre anni di vita – con una soglia di sbarramento del reddito e patrimonio (con criteri DURP) pari a 80.000 Euro –, l'importo mensile dell'assegno regionale è variabile e dipende dalla composizione del nucleo, dal numero dei figli minorenni e dalla condizione economica della famiglia. L'importo mensile può oscillare da un minimo di 50 Euro ad un massimo di ca. 1.000 Euro, la media mensile per famiglia è comunque pari a circa 115 Euro.

Di seguito un esempio di importo spettante quale assegni al nucleo familiare:

una coppia con due figli minorenni, di cui uno al di sotto dei tre anni di età, e un reddito netto annuo di 30.000 Euro (determinato secondo i criteri DURP), ha diritto ad un importo mensile complessivo pari ad Euro 171,88, determinato dalla somma dell'assegno provinciale con quello regionale.



Le **prestazioni previdenziali** hanno comportato una spesa complessiva di ca. 20 milioni di Euro così articolata: pensioni (19 milioni), sostegni per disoccupati (1,4 milioni) e in via residuale interventi per malattie professionali.

Tra le prestazioni pensionistiche va citata innanzitutto la pensione alle casalinghe a cui hanno aderito oltre 2.800 casalinghe e, di queste, circa 2.000 hanno percepito nel 2012 la pensione.

Lo scorso anno la spesa complessiva si è aggirata sui 12 milioni, l'importo mensile della pensione ha oscillato tra un minimo di 443€ ed un massimo di 531,60€, a seconda degli anni contributivi versati.

Al di là dell'erogazione delle suddette prestazioni, l'Agenzia si occupa inoltre della gestione patrimoniale del fondo pensione casalinghe, pari a Euro 250.000.000, attualmente demandata a due gestori patrimoniali esteri, Black Rock (Inghilterra) ed Amundi (Francia), scelti tramite bando di gara europea.

Da metà giugno 2012 fino a fine novembre 2012 gli investimenti finanziari hanno avuto una rendita positiva di ca. 6,4%, avendo investito ca. l'80% in titoli obbligazionari e la parte restante in titoli azionari.

Così come previsto dallo Statuto l'Agenzia ha inoltre garantito nel 2012, in raccordo con la Ripartizione provinciale Finanze, la gestione di finanziamenti di opere pubbliche (attualmente tre), commissionate dalla Provincia.

Va infine sottolineato che, al momento, l'Agenzia si trova impegnata su più fronti, da una parte con la nuova legge quadro sulla famiglia che prevede una riforma dell'assegno al nucleo familiare e dall'altra con un nuovo intervento di sostegno al reddito per disoccupati, che andrà a sostituire l'attuale indennità di mobilità regionale, ad integrazione del nuovo ammortizzatore sociale per l'assicurazione sociale per l'impiego (ASPI) entrato in vigore il 1° gennaio 2013.

18.01.2013